



www.amalazio.altervista.org

I Gruppi di Auto Mutuo Aiuto.

“Le fasi di sviluppo di un G.A.M.A.”

Il processo di Gruppo.

Il processo di Gruppo si riferisce al “come”, piuttosto che al “cosa”, al modo in cui il gruppo interagisce, e si riflette nella qualità dell'esperienza di gruppo.

*Il processo di Gruppo può essere definito come **l'insieme dei cambiamenti, che avvengono nel corso del tempo**, nella struttura interna del gruppo.*

*La forza che guida il movimento e la crescita nei gruppi deriva dalla tensione generata dalle due polarità della psicologia umana: **l'impulso ad essere uniti e l'impulso ad essere separati**.*

Per cui il processo di gruppo talvolta è caratterizzato da conflitti, crisi, avvicinamenti e fughe; in altri momenti il processo è più armonioso e i partecipanti riescono meglio a trasformare le energie polari.

Il modello Gestaltico.

Il ciclo del contatto, secondo Goodman, può essere diviso in quattro fasi principali:

- **pre-contatto** (*è qui che si percepiscono i bisogni e si cominciano ad articolare i desideri; è soprattutto una fase di sensazioni, prima indifferenziate e poi sempre più chiare).*
- **presa di contatto** (*si comincia a cercare nell'ambiente le opportunità di soddisfacimento dei propri bisogni e di appagamento dei desideri).*
- **contatto pieno** (*è un momento di confluenza sana tra i membri del gruppo, tra l'Io e il Tu; si realizzano le reciproche intenzionalità).*
- **post contatto o ritiro** (*è la fase dell'assimilazione che promuove la crescita; è importante che ciascuno abbia raggiunto il suo scopo in modo che possa sperimentare senza angoscia lo stato di distacco che il ritiro comporta).*

Ciclo G.A.M.A.: Pre-contatto.

Fase Nascita/Infanzia (gestalt: pre-contatto)

- *Inizia la costruzione del gruppo con i primi partecipanti (almeno 2 o 3)*
- *Continua la costruzione fino al raggiungimento di almeno 7/8 partecipanti*
- *Le presenze possono essere discontinue e gli orari poco rispettati*
- *Il Facilitatore lavora per far acquisire le regole della buona comunicazione*
- *Il Facilitatore si impegna per offrire risonanze emotive*
- *Il Facilitatore tiene i contatti con i partecipanti per gestire la discontinuità delle presenze*

Ciclo G.A.M.A.: Contatto.

Fase Adolescenza (gestalt: contatto)

- *Il gruppo si è formato*
- *Le regole della buona comunicazione vengono rispettate in modo discontinuo*
- *Le assenze diminuiscono ma ci sono ancora*
- *Iniziano a formarsi i legami all'interno del Gruppo*
- *E' prevalentemente il Gruppo che inizia ad offrire risonanze emotive*
- *Il Facilitatore lavora ancora sulle regole e per la continuità delle presenze.*

Ciclo G.A.M.A.: Contatto pieno.

Fase Adulta (gestalt: contatto pieno)

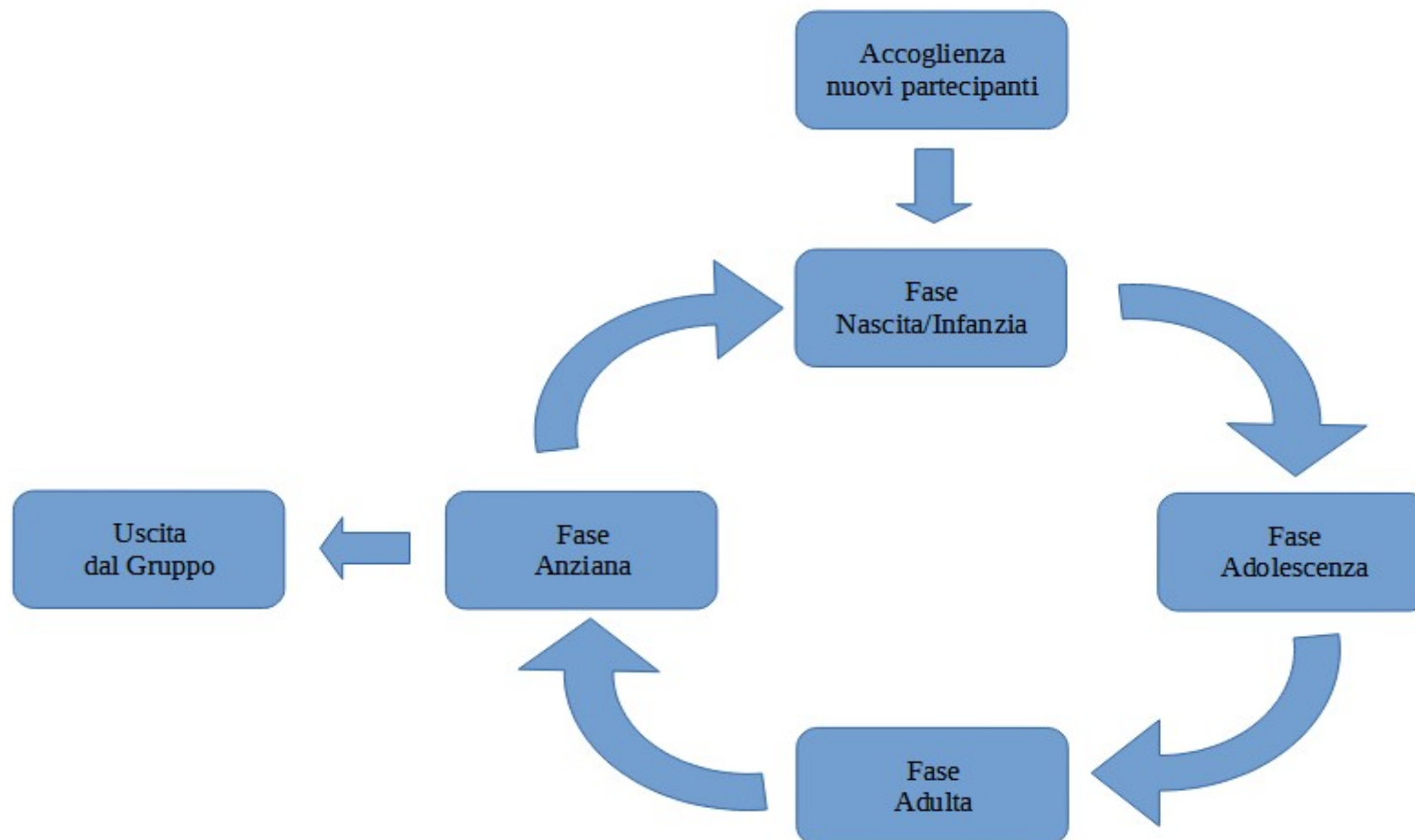
- *Il gruppo è stabile e consolidato e lavora con soddisfazione*
- *Le regole della buona comunicazione sono di massima seguite*
- *Si creano relazioni stabili tra i partecipanti*
- *Il Gruppo prende iniziative autonome anche all'esterno*
- *Il Facilitatore può restare sullo sfondo o anche assentarsi*
- *Il Facilitatore è comunque presente nel colloquio di accoglienza di nuovi partecipanti*

Ciclo G.A.M.A.: Post contatto.

Fase Anziana (gestalt: post contatto)

- *Gli scambi diventano più amichevoli e meno rivolti alle perdite*
- *Il Gruppo tende ad essere vissuto come spazio prevalente di relazione*
- *Le presenze tonano ad essere discontinue*
- *Iniziano a verificarsi le prime uscite*
- *Il Facilitatore aiuta nella valutazione e nella chiusura dell'esperienza*
- *I saluti aumentano fino a ridurre il Gruppo dei partecipanti ad una soglia minima (2 o 3)*
- *Il Facilitatore ricomincia il ciclo dalla fase della Nascita/Infanzia.*

Ciclo vita G.A.M.A..



grazie per l'attenzione

Bibliografia:

- P. Goodman, *Teoria e pratica della terapia della Gestalt*, Ed. Astrolabio, 1997

Riferimenti:

Ass. Gruppo Eventi – Sostegno e Formazione – www.gruppoeventi.it

Coordinamento Regionale GAMA Lazio – www.amalazio.altervista.it